



**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**
Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Istruzione e Supporti Direzionali

P.O.R FSE 2007-2013 OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE

Asse IV Capitale umano

Obiettivo operativo h.3 Aumentare la diffusione, l'accesso e l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel sistema dell'istruzione e della formazione.

Linea di attività h.3.2.

AVVISO PUBBLICO
RIVOLTO A TUTTE LE AUTONOMIE SCOLASTICHE DELLA SARDEGNA RAGGRUPPATE IN RETI
CHIAMATA DI PROGETTI PER IL PROSEGUIMENTO DELL'AZIONE DI FORMAZIONE DENOMINATA
"MASTER TEACHER"

Viale Trieste n. 186 - 09123 Cagliari - tel +39 070 606 4968

<http://www.regione.sardegna.it> e-mail: pi.istruzione@regione.sardegna.it

PEC: pi.istruzione@pec.regione.sardegna.it



**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Istruzione e Supporti Direzionali

INDICE

ART. 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI.....	4
ART. 2 - OGGETTO E FINALITÀ.....	6
ART. 3 - .SOGGETTI BENEFICIARI.....	10
ART. 4 - DESTINATARI	11
ART.5 CONTENUTI E ARTICOLAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.....	11
ART.6 PRIORITÀ TRASVERSALI.....	16
ART.7 RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI	16
ART.8 SPESE AMMISSIBILI.....	17
ART. 9 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	20
ART. 10 - PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE	22
ART. 11 - TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE	23
ART. 12 - ATTUAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.....	24
ART. 13 - DURATA DELLE OPERAZIONI.....	24
ART. 14 - TEMPI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	24
ART. 15 - VARIAZIONI.....	25
ART. 16 – CONTROLLI E REVOCHE	26
ART. 17 – MONITORAGGIO FINANZIARIO, FISICO E PROCEDURALE	26
ART. 18 - DIRITTI SUI PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ.....	27
ART.19 - PUBBLICITÀ E UTILIZZO LOGHI.....	27
ART. 20 - INFORMATIVA E TUTELA DELLA PRIVACY	27



**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Istruzione e Supporti Direzionali

ART. 21 - INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE.....	27
ART. 22 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	28
ART. 23 - INFORMAZIONI E DOMANDE DI CHIARIMENTO.....	28
ART. 24 - ALLEGATI.....	28



**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Istruzione e Supporti Direzionali

Art. 1 - Riferimenti normativi e legislativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5.07.2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999, come modificato dal Regolamento (CE) n. 396 del 6.05.2009;
- Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11.07.2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, come modificato dal Regolamento (CE) n. 284 del 7.04.2009;
- Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8.12.2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- DPR 196/2008 che definisce, ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1083/2006, le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la programmazione 2007-2013;
- Deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 n. 36 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007/2013 n. C(2007)3329 del 13.07.2007;
- Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R. FSE SARDEGNA 2007/2013 il 6. 09.2012;
- Deliberazione della Giunta Regionale 42/18 del 16.10.2013 "Preso d'atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4582 del 19.07.2013 che modifica la decisione C (2007) 6081 che adotta il Programma Operativo Regionale Sardegna "Competitività Regionale ed Occupazione" FSE 2007-2013;
- Deliberazione della Giunta Regionale 50/9 del 16.12.2014 che ha provveduto all'aggiornamento del quadro riepilogativo delle competenze e alla rimodulazione finanziaria interna agli assi per il POR FSE 2007-2013;



**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Istruzione e Supporti Direzionali

- Vademecum dell'operatore Versione 4.0, Novembre 2013;
- Descrizione del sistema di gestione e controllo (art. 71 Reg. CE 1083/2006) del 10 maggio 2013;
- Manuale delle procedure per i Responsabili di Linea e gli Organismi Intermedi per i controlli di I livello Versione 3.0 agosto 2012;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/40 del 03/10/2008 inerente "P.O.R. F.S.E. 2007/2013 "Individuazione degli Organismi intermedi e delle attività loro delegabili";
- Accordo stipulato il 14.07.2009 tra la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, in qualità di Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2007/2013, e la Direzione Generale della Pubblica Istruzione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione Beni Culturali Informazione Spettacolo e Sport per l'espletamento da parte di quest'ultima delle funzioni di Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 59, secondo paragrafo, del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- Legge n. 59 del 15 marzo 1997 "Riorganizzazione del sistema scolastico, riconoscimento dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche";
- Regolamento n. 275 del 08 marzo 1999 "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Quadro delle indicazioni dell'agenda digitale europea, di cui alla comunicazione della Commissione europea COM (2010) 245 definitivo/2 del 26 agosto 2010;
- "Decreto Semplificazione" (D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 coordinato con la Legge di conversione 4 aprile 2012 n.35) con riferimento specifico agli articoli 47 e seguenti e "Decreto Misure urgenti per la crescita del Paese" (D.L. 22 giugno 2012, n. 83) con cui Il Governo è intervenuto a definire l'Agenda Digitale Italiana;
- Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/9 del 27.11 2009, avente ad oggetto "POR Sardegna 2007/2013, FESR - Asse I e Asse I, FSE - Asse IV, Programmazione risorse. Progetto Scuola digitale - Digitalizzazione della scuola sarda avente come obiettivo primario l'estensione, l'implementazione e lo sviluppo delle iniziative del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero della Pubblica amministrazione e innovazione";



**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Istruzione e Supporti Direzionali

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 18/12 dell'11.05 2010, ad oggetto "Progetto Scuola digitale in Sardegna";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 43/47 del 27.10. 2011, avente ad oggetto "Scuola digitale".
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/1 del 31.7. 2012, avente ad oggetto la Modifica della Deliberazione della Giunta Regionale n. 18/12 dell'11.5.2010 relativa all'approvazione delle linee-guida del progetto Scuola Digitale;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 34/14 del 7.8. 2012 Piano di Azione Coesione: Rimodulazione delle risorse nell'ambito delle Priorità "Grande Viabilità stradale" e proposta inserimento delle priorità relative al progetto Scuola digitale – Semid@s.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dello Stato e della Regione Sardegna, che intervenga in seguito alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

Art. 2 - Oggetto e finalità

Scuola Digitale è un progetto di innovazione e sperimentazione didattica avviato dalla Regione Sardegna con DGR 52/9 del 27 novembre 2009 e cofinanziato dalle risorse dei PO FSE e FESR Sardegna 2007-2013, finalizzato a favorire e promuovere il passaggio dalla didattica tradizionale, basata sulla lezione frontale, a una didattica che sappia fare un uso intelligente e sistematico delle innovazioni e delle nuove opportunità messe a disposizione dallo sviluppo delle ICT in direzione della creazione di nuovi ambienti di apprendimento digitali attraverso i quali realizzare specifiche strategie di insegnamento e apprendimento.

Il progetto rappresenta un'azione di sistema volta ad attivare una serie di interventi mirati ad implementare le iniziative del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito MIUR) nell'ambito della tecnologizzazione della didattica. Il progetto Scuola Digitale intende sviluppare e adattare tali iniziative ministeriali in funzione delle peculiarità della scuola sarda, dell'esperienza acquisita da quest'ultima in campo digitale e del patrimonio tecnologico e informativo di cui la Regione dispone.

Il progetto, a seguito degli accordi sottoscritti nel Luglio 2012 tra la Regione Sardegna e i Ministeri competenti, ovvero il MIUR e il Ministero dello sviluppo economico (MISE), rappresenta per la Sardegna una grande opportunità, in conseguenza degli importanti investimenti già realizzati in infrastrutture telematiche e della visione strategica pionieristica della Regione.

Nel contempo, sempre a livello nazionale, il MIUR ha esitato nuove linee guida per la Scuola Digitale, che sono state oggetto di ulteriore approfondimento in Conferenza Stato-Regioni.



**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Istruzione e Supporti Direzionali

Le nuove linee guida per la Scuola Digitale 2.0 hanno come principale finalità quella di sviluppare un insieme integrato di contenuti e tecnologie abilitanti, corredate dei relativi servizi, che realizzino un ambiente aperto capace di sostenere l'innovazione delle metodologie e dei processi nella didattica digitale per la scuola italiana che si evolve.

È fondamentale in quest'ottica, come più volte rappresentato dai competenti uffici del MIUR, l'immediata disponibilità di servizi e contenuti che facilitino l'utilizzo dei dispositivi elettronici. Tale approccio, insieme ad un processo di formazione continua degli insegnanti, sarà determinante per garantire che le soluzioni tecnologiche siano poi realmente utilizzate nella pratica educativa.

Si ricorda che l'azione intrapresa e recentemente conclusa dalla Regione, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche della Sardegna, che ha previsto la dotazione di Kit LIM ed Access point wireless in tutte le aule delle scuole sarde a valere sui fondi del Piano d'Azione e Coesione e del PO Sardegna FESR 2007/2013, è da considerare propedeutica e funzionale alla realizzazione di tutte le attività previste dall'iniziativa in oggetto.

Con il presente Avviso, infatti, la Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato della Pubblica Istruzione, in qualità di Organismo intermedio del POR FSE Sardegna 2007/2013, intende completare le attività avviate con la linea del progetto relativa alla formazione dei c.d. Master Teacher.

Tale linea si articola in due fasi:

- la prima fase (di cui al precedente Avviso pubblicato in data 22.10.2012), attualmente in fase di completamento, in cui a 1.000 docenti del sistema scolastico regionale (c.d. Master Teacher) sono erogati due moduli formativi di complessive 75 ore da parte di 33 docenti-formatori (c.d. Meta Master Teacher). Il gruppo di docenti-formatori è stato messo a disposizione dal MIUR con apposita convenzione con l'Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca Educativa – INDIRE. Le attività svolte nei moduli formativi in presenza e on-line hanno la finalità di formare insegnanti (Master Teacher) competenti nell'uso della Lavagna Interattiva Multimediale e nell'uso delle nuove tecnologie nella didattica, nella prospettiva di svolgere attività di disseminazione in ambito scolastico in linea con i principi del piano Scuola Digitale della Sardegna. Come riportato nelle indicazioni generali del piano di formazione di riferimento, i corsisti hanno implementato le proprie competenze sui punti seguenti: il funzionamento di base delle LIM e la consapevolezza delle opportunità che essa offre per rafforzare il *setting* didattico della classe; le principali funzioni nell'uso di uno o più software autore della LIM per l'elaborazione di contenuti didattici digitali e per la conduzione di attività didattiche d'aula; il reperimento e la rielaborazione delle risorse digitali per la didattica curricolare al fine di potenziare le proprie capacità comunicative attraverso l'introduzione di linguaggi digitali nella pratica organizzativa ed educativa, attraverso l'utilizzo di risorse digitali in funzione di obiettivi specifici di apprendimento per gli studenti; la



**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Istruzione e Supporti Direzionali

progettazione e la realizzazione di attività didattiche che integrino in modo efficace l'uso della LIM e del *tablet* (o di altri *digital device*) nel *setting* della lezione frontale e in attività laboratoriali e collaborative in presenza e online; l'approfondimento degli aspetti teorici, comunicativi e pedagogici implicati nell'uso della LIM attraverso attività di progettazione di unità di lavoro e attraverso l'utilizzo di specifici software e la realizzazione di percorsi didattici per disciplina/e e/o ambiti disciplinari, e/o per l'inclusione; la riflessione sulle potenzialità d'uso della LIM e delle nuove tecnologie, nei suoi aspetti teorico pedagogici e nell'azione didattica e delle modalità per diffonderne l'uso metodologicamente presso i colleghi; la familiarizzazione con gli strumenti del formatore.

- la seconda fase (oggetto del presente Avviso) si fonda sul principio che la scuola è una realtà plurale da un punto di vista delle culture disciplinari, didattiche e pedagogiche. L'azione condotta dai Master Teacher dovrà essere diretta, innanzitutto, a riconoscere e valorizzare le competenze esistenti, a far emergere le esperienze didattiche di eccellenza in materia di integrazione delle tecnologie dell'educazione nell'insegnamento e a favorire la condivisione, lo scambio e la riflessività. I Master Teacher devono favorire e coltivare lo sviluppo di comunità di pratica entro le quali possano avvenire i processi di condivisione e di sviluppo professionale. Il principio fondamentale dell'azione dei Formatori dei Master Teacher (Meta Master Teacher), dei Master Teacher e dei coordinatori didattici cui spetta il compito di coordinare le attività formative a livello di singola autonomia è costituito dal lavoro di rete tanto a livello inter-istituzionale (la collaborazione tra scuole e tra autonomie) che a livello professionale (la mutualità e la collaborazione tra i formatori). In sostanza, i Meta Master Teacher, i Master Teacher e gli insegnanti appartenenti alla comunità scolastica sono chiamati a condividere le proprie competenze ed esperienze in una logica di mutuo sostegno e a favorire la condivisione delle esperienze sia in una logica disciplinare che multidisciplinare, al fine di andare incontro alle differenti esigenze degli insegnanti (dal semplice supporto tecnologico alla condivisione ed elaborazione di strategie di insegnamento in riferimento a specifici problemi di apprendimento). I Meta Master Teacher svolgono una funzione fondamentale di animazione e di coordinamento diretta a favorire lo scambio delle idee e la mutualità in un'ottica disciplinare e interdisciplinare sia a livello di singola rete scolastica che nella relazione e interazione tra le reti. Il sistema di mutualità e collaborazione della rete deve permettere di far emergere e sollecitare le specifiche competenze degli insegnanti formatori che su questa base svolgono le proprie attività intervenendo secondo le necessità formative individuate nella rete (per esempio, ove una specifica expertise metodologica e tecnica fosse carente in una autonomia si potrà far ricorso ad altri docenti Master-Teacher della rete). Lo spirito che deve animare l'attività dei Meta Master Teacher e dei Master Teacher è collaborativo, pluralista, volto alla valorizzazione delle esperienze già sviluppate nelle



**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Istruzione e Supporti Direzionali

scuole dagli insegnanti, a riconoscere il lavoro degli insegnanti e a promuovere la circolazione delle esperienze e delle idee.

Le figure chiave nel processo sono:

- I Master Teacher: essi svolgono – in collaborazione con le figure di coordinamento individuate dalle autonomie e con i Meta Master Teacher – attività di disseminazione delle competenze acquisite e di supporto ai colleghi nella rete di scuole di cui fa parte l'autonomia alla quale appartengono, con l'obiettivo di coinvolgere l'insieme del corpo docente del sistema scolastico della Regione Sardegna, (circa 18.000 docenti).
- I Meta Master Teacher: al fine di assicurare la massima efficacia degli interventi formativi, è previsto il coinvolgimento dei Meta Master Teacher, che nella fase 1 hanno svolto il ruolo di formatori dei Master Teacher. A titolo indicativo, si precisa che essi, attraverso il coinvolgimento da parte delle Reti, svolgeranno una funzione di raccordo generale del progetto al fine di garantire una condivisione su base regionale, locale e di rete; supporteranno nella definizione del quadro generale dell'intervento e ne monitoreranno il buon andamento; coadiuveranno i Master Teacher nella programmazione dei loro specifici interventi nelle scuole, favoriranno la circolazione delle informazioni e delle idee e daranno un supporto tecnico e organizzativo ai Master Teacher.
- I Coordinatori didattici: essi svolgeranno – in ciascuna autonomia che aderisce al progetto – il compito di sollecitare, promuovere e organizzare l'attività dei Master Teacher e di facilitare la partecipazione di tutti gli insegnanti ed il loro attivo coinvolgimento .

2.1 Caratteristiche specifiche dell'intervento

Le attività di animazione e disseminazione che i Master Teacher svolgeranno nella propria scuola o nella rete di scuole sono articolate in modo da poter rispondere alle differenti esigenze organizzative del processo di formazione. Lo schema proposto è adattabile al contesto scolastico sulla base delle esigenze e delle caratteristiche peculiari delle singole reti e delle differenti esigenze formative e/o di coinvolgimento di diversi gruppi di docenti.

Ciascun Master Teacher, dovrà essere impegnato per un massimo di 60 ore in qualità di formatore.

Tale monte ore sarà suddiviso, in linea di massima, fra le seguenti tipologie di attività formative:

- 3 ore per condividere il percorso e i materiali per la formazione di base e per la formazione modulare con il Meta Master Teacher di riferimento;



**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Istruzione e Supporti Direzionali

- 10/15 ore di formazione di base in blocco a gruppi di partecipanti (dello stesso istituto e/o delle scuole che hanno aderito alla rete proponente), nei limiti di n. 18 partecipanti per gruppo;
- 10/15 ore di formazione modulare incentrata su tematiche specifiche, in base all'esperienza e competenza individuale dei Master Teacher e tenuto conto delle esigenze formative, fra quelle di seguito elencate:
 - o didattica CLIL,
 - o Bisogni Educativi Speciali,
 - o BYOD,
 - o software o webware particolari,
 - o predisposizione/produzione/realizzazione di materiali didattici prodotti per l'utilizzo delle TIC in classe,
- 10/15 ore di supporto nelle classi, durante le ore di servizio del docente "assistito" (partecipante);
- massimo 15 ore di sportello on demand per i partecipanti che abbiano esigenze particolari anche in funzione di eventuali esigenze di conciliazione tra tempi di studio/lavoro/cura;
- 3 ore per relazionare sul percorso, fornendo al Meta Master Teacher di riferimento i dati conclusivi sulla formazione realizzata¹

In sede di presentazione della proposta progettuale, potrà essere prevista una diversa suddivisione del monte ore totale, nel rispetto comunque del limite massimo di 60 ore complessive per Master Teacher (fatta salva la deroga espressamente prevista al successivo art.5).

Art. 3 - Soggetti beneficiari

Autonomie scolastiche di ogni ordine e grado, che abbiano già aderito al progetto relativo alla fornitura di Kit LIM e Access Point wireless attuato nell'ambito del Piano d'azione e coesione e del PO Sardegna FESR 2007/2013.

Saranno ammesse al finanziamento esclusivamente autonomie scolastiche costituite in rete.

Ciascuna "rete Master Teacher" (di seguito, anche soggetto beneficiario) dovrà essere formata da un minimo di **10 sino ad un massimo di 15 Autonomie scolastiche** (comprese le scuole paritarie) ubicate nel medesimo ambito territoriale e/o in ambito territoriale limitrofo, salvo motivate eccezioni.

1 1.temi affrontati nella formazione di base con numero e composizione dei docenti coinvolti; 2.temi trattati nella formazione modulare con numero e composizione dei docenti coinvolti; 3.numero di classi e di alunni raggiunti e numero e materia insegnata dal docente con l'azione di supporto nelle classi, durante le ore di servizio del docente "assistito"; 4 per gli interventi "on demand": numero interventi, numero di docenti che hanno chiesto aiuto diretto e principali tipologie di intervento



**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Istruzione e Supporti Direzionali

Possono essere consentite deroghe al suddetto limite minimo per le reti che comprendano autonomie scolastiche situate su piccole isole o in comuni montani particolarmente disagiati. Tale deroga deve essere richiesta all'Amministrazione Regionale entro il decimo giorno che precede la scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali, al seguente recapito: pi.istruzione@regione.sardegna.it e potrà essere concessa, sentito anche il parere dell'Ufficio Scolastico Regionale, in base alla verifica dell'oggettiva sussistenza dei presupposti di cui sopra. Le reti potranno essere costituite fra scuole appartenenti a diverso ordine e grado.

Ciascuna Autonomia scolastica potrà aderire ad una sola "rete Master Teacher".

La rete dovrà essere costituita *ad hoc* per il progetto da proporre in risposta al presente Avviso e dovrà risultare da apposito accordo sottoscritto fra le scuole aderenti (Allegato A.1), in cui dovrà essere indicata la scuola capofila che sarà l'interlocutore unico della Regione.

La scuola capofila sarà responsabile del coordinamento del Progetto, compreso quello contabile e amministrativo, e dovrà curare anche la raccolta della documentazione di rendicontazione di ciascun partner della rete.

Per esigenze di gestione contabile e amministrativa dell'intervento, possono svolgere il ruolo di scuole capofila solo le autonomie attuali che manterranno la loro autonomia giuridica (e quindi la relativa Dirigenza) anche successivamente alle modifiche apportate dal Piano di dimensionamento relativo all'anno scolastico 2015/2016. Per le stesse finalità - ed in particolare per evitare uno scostamento fra conto economico preventivo e conto economico consuntivo - le reti dovranno essere costituite tenendo conto del dimensionamento 2015/2016 in modo tale che tutte le scuole, anche transitando da una autonomia all'altra permangano nella medesima rete in tutte le fasi del progetto che si pone a cavallo fra i due anni scolastici.

Art. 4 - Destinatari

Le proposte progettuali hanno quali destinatari tutti i docenti delle autonomie scolastiche appartenenti al soggetto beneficiario, esclusi i Master Teacher ed i *Meta* Master Teacher che svolgeranno il ruolo di formatori.

Art. 5 - Contenuti e articolazione delle proposte progettuali

In attuazione degli obiettivi del presente avviso, ogni rete dovrà presentare un'unica proposta progettuale in cui siano previsti, per l'anno scolastico 2014/2015 (aprile/agosto) e 2015/2016 (settembre/ottobre), gli interventi formativi di cui al precedente art. 2.



**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Istruzione e Supporti Direzionali

Non saranno ammissibili a finanziamento le proposte che prevedano attività di contenuto difforme rispetto alle linee guida previste nel suddetto art. 2, salva la possibilità di adattamento progettuale nei limiti precisati nello stesso articolo.

La proposta dovrà descrivere le attività che si intende realizzare, il cronoprogramma delle attività; le modalità di realizzazione, le risorse umane e strumentali che si prevede di impegnare ed i costi previsti, nel rispetto di quanto di seguito indicato.

Ciascuna proposta progettuale dovrà indicare:

- il numero e i nominativi di tutti i Master Teacher coinvolti nel progetto e l'indicazione delle Autonomie scolastiche di appartenenza;
- il numero di docenti-discenti della rete e delle singole autonomie scolastiche destinatari dell'intervento;

Il progetto dovrà indicare inoltre per le attività previste:

- il personale interno e esterno coinvolto nella realizzazione delle attività, specificandone il profilo ed il ruolo;
- la descrizione di eventuali risorse strumentali che si prevede di utilizzare (attrezzature, locali, materiali di consumo, etc).

Tutti i Master Teacher saranno coinvolti per svolgere attività formative per la propria Autonomia scolastica/rete: nella organizzazione delle attività di formazione, si dovrà tenere presente che ad ogni Master Teacher dovrà essere attribuito il medesimo monte ore, nel limite delle 60 ore complessive, salvo che sia lo stesso Master Teacher, per ragioni personali, a non dare la propria disponibilità o a darla per un numero inferiore al massimale previsto. In tal caso potranno essere eventualmente aumentate le ore attribuibili agli altri Master Teacher della rete, sempre secondo il principio di pari distribuzione fra i Master Teacher disponibili e sempre che sia necessario per il corretto svolgimento delle attività. Ai Master Teacher dovrà quindi essere richiesta la disponibilità a svolgere le attività previste dal presente Avviso in orario extra lavorativo. Tale disponibilità verrà espressa tramite le apposite schede di adesione dei singoli Master Teacher, compilate sul modello allegato A.2 (modulo di adesione del Master Teacher), che dovranno essere presentate contestualmente alla istanza di partecipazione (cfr art.9).

Le attività di formazione dovranno essere rivolte a tutti i docenti appartenenti alle autonomie scolastiche della rete.

Prima dell'avvio delle attività formative, dovranno essere inviate all'Amministrazione Regionale tutte le informazioni e la documentazione di dettaglio come previsto dal Vademecum per l'operatore v.4.0 (scheda riepilogativa dei dati del corso, data di effettivo inizio dell'attività corsuale e della presunta conclusione, elenco degli allievi, elenco del personale, calendario delle lezioni, sede di svolgimento, registri da vidimare



**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Istruzione e Supporti Direzionali

etc.).

Il mancato adempimento di tale onere è causa di inammissibilità delle spese relative.

In ciascun progetto dovranno essere previste, oltre naturalmente ai Master Teacher, le seguenti figure professionali obbligatorie:

n. 1 Direttore di progetto per rete (max 60 ore):

interviene nella predisposizione della proposta progettuale, nell'attuazione del raccordo tra le scuole appartenenti alla rete, nel supporto alla programmazione di dettaglio dei corsi delle singole scuole e nella gestione dei rapporti durante l'attuazione del progetto con le scuole partner della rete e con l'Amministrazione Regionale. Tale figura avrà il compito specifico di operare al fine di assicurare la necessaria sinergia e collaborazione tra le scuole della rete sia in fase di predisposizione del progetto da presentare ai fini dell'ammissione al finanziamento, e nella definizione puntuale delle azioni da realizzare che durante la fase di attuazione degli interventi, promuovendo l'attivazione degli strumenti e delle iniziative di raccordo e collaborazione. Il Direttore, d'intesa con le scuole partner, è di norma individuato nel dirigente della scuola capofila o è da questi individuato in un altro soggetto interno alle Autonomie della rete..

Massimo n. 2 figure di supporto all'organizzazione per rete (max 150 ore per ciascuno):

collabora in tutte le attività di competenza del Direttore di Progetto, comprese quelle di progettazione, svolgendo tutte le attività necessarie per l'ottimale riuscita del progetto. In particolare dovrà svolgere tutte le attività relative alla predisposizione e raccolta della documentazione, sia amministrativa che contabile, tra cui anche la compilazione e tenuta dei registri. Tale ruolo potrà essere ricoperto anche da un operatore esterno alle scuole della rete, e in tal caso dovrà essere selezionato nel rispetto dei criteri previsti dal Vademecum dell'operatore FSE v 4.0; tale figura dovrà quindi essere in possesso di competenze di almeno 2 anni in materia di gestione amministrativa, economica, contabile e di segreteria, nonché di rendicontazione, monitoraggio di interventi finanziati con Fondi Strutturali..

n. 1 coordinatore didattico per ogni Autonomia scolastica facente parte della rete (max 50 ore):

svolge il ruolo di organizzazione e gestione dei corsi dal punto di vista didattico, ne stabilisce orari e tempi di svolgimento, compatibilmente con le attività scolastiche ordinarie e con gli impegni lavorativi dei docenti-discenti destinatari della formazione. E' referente diretto, per tutte le attività formative, di tutti i docenti e dei Master Teacher fungendo da raccordo fra gli stessi. I coordinatori didattici delle diverse autonomie scolastiche della rete dovranno lavorare in sinergia per garantire la piena collaborazione e l'integrazione delle attività formative nel loro complesso.

Il coordinatore didattico potrà essere individuato nel dirigente dell'autonomia scolastica di appartenenza (nel caso della scuola capofila, il coordinatore didattico non può ricoprire anche il ruolo di Direttore di progetto), o



**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Istruzione e Supporti Direzionali

in caso di non disponibilità dello stesso, da questi individuato in un altro soggetto appartenente alla medesima Autonomia scolastica.

n. 1 coordinatore amministrativo per ogni Autonomia scolastica facente parte della rete (max 50 ore):

svolge la funzione di affiancamento del coordinatore didattico, verifica la corretta tenuta dei registri delle attività formative, predispone e raccoglie i documenti amministrativi e contabili della propria Autonomia e provvede alla trasmissione degli stessi alla scuola capofila. Funge da referente per la scuola capofila per quanto concerne tutti gli aspetti contabili e amministrativi ed è responsabile degli adempimenti richiesti da quest'ultima. Tale ruolo potrà essere ricoperto anche da un operatore esterno alla scuola da selezionare, nel caso, nel rispetto dei criteri previsti dal Vademecum dell'operatore FSE v 4.0; tale figura dovrà essere in particolare in possesso di competenze di almeno 5 anni in materia di gestione amministrativa,, contabile e di segreteria.

Tutti i Master Teacher della rete (max. 60 ore per ciascuno in qualità di formatore);

Svolgono il ruolo di formatori dei colleghi docenti dell'autonomia scolastica di appartenenza o di altre autonomie appartenenti alla rete in una logica di complementarietà fra gli stessi, al fine di garantire la completezza e pluralità delle opzioni formative, come descritte nell'art. 2. I Master Teacher dovranno svolgere la propria attività di formazione al di fuori dell'ordinario monte ore contrattuale. Le ore eventualmente svolte durante l'orario lavorativo non potranno essere portate a rendiconto in quanto inammissibili.

Nello specifico:

- svolgono la loro attività nella scuola di appartenenza o in altra scuola appartenente alla rete, (cfr. Art.4) in un ottica di integrazione e collaborazione;
- prendono atto delle esigenze dei colleghi/corsisti destinatari della formazione e determinano i contenuti della stessa relativamente alle 10/15 ore (salvo variazioni) "in blocco" e li concordano con il Meta Master Teacher di riferimento (Cfr. Art.2);
- in accordo con gli altri Master Teacher presenti nella rete e in base alle proprie competenze predispongono la "formazione modulare" (Cfr. Art.2) e la concordano con il Meta Master Teacher di riferimento;
- concordano le attività di sportello "on demand" per i singoli docenti/discenti e le attività di supporto in classe (Cfr. Art.2);
- assistono e supportano i docenti/discenti nella predisposizione/produzione/realizzazione dei materiali didattici prodotti per l'utilizzo delle TIC in classe e ne assicurano l'archiviazione;
- svolgono tutte le altre attività di formazione e/o supporto individuate nella proposta progettuale della



**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Istruzione e Supporti Direzionali

rete;

Meta Master Teacher (max. 130 ore per ciascuno in qualità di codocente/consulente/formatore);

- svolgono il loro ruolo, nel progetto a cui sono chiamati a partecipare, nella misura e con le modalità previste nel progetto stesso;
- ciascun Meta Master Teacher potrà essere coinvolto per un carico orario massimo riconosciuto di 130 ore ed entro tale limite, può svolgere la propria azione anche per più reti. Si precisa inoltre, che saranno ammesse fino a 6 ore di attività del Meta Master Teacher per ogni Master Teacher, . Ad esempio una rete con 10 Master Teacher potrà utilizzare il Meta Master Teacher per un massimo di 60 ore;
- svolgono un'azione di formazione nei confronti dei Master Teacher della rete e di consulenza e affiancamento, nella fase della formazione ma anche nella fase di preparazione dell'intervento e nella programmazione della loro specifica azione didattica (la misura oraria è stabilita dal progetto delle scuole come anche la modalità di svolgimento in presenza oppure on line);
- visionano i progetti formativi del Master Teacher della rete per la formazione di base e per la formazione modulare, dando suggerimenti per la sua realizzazione e fornendo eventuali materiali di supporto (attività svolta on line secondo la misura oraria stabilita dal progetto);
- si confrontano con gli altri Meta Master Teacher usando gli strumenti della rete per discutere e condividere proposte da rendere operative con i Master Teacher con i quali stanno portando avanti il progetto (attività svolta on line secondo la misura oraria stabilita dal progetto);
- svolgono interventi formativi in presenza per i Master Teacher e/o per i docenti delle scuole su tematiche nelle quali sono particolarmente competenti (attività svolta in presenza secondo la misura oraria stabilita dal progetto);
- svolgono un'attività di valutazione dell'esperienza formativa in base ai dati² che vengono loro forniti in fase finale dai Master Teacher e trasmettono i dati e le loro osservazioni alla RAS e all'USR (attività svolta on line secondo la misura oraria stabilita dal progetto)

PROSPETTO RIEPILOGATIVO

<u>FIGURE PROFESSIONALI</u>	<i>Per rete</i>	<i>Per Autonomia Didattica</i>	<u>ORE MAX</u>
<u>DIRETTORE DI PROGETTO</u>	n.1		60 (costo orario max 60 €)

² 1.temi affrontati nella formazione di base con numero e composizione dei docenti coinvolti; 2.temi trattati nella formazione modulare con numero e composizione dei docenti coinvolti; 3.numero di classi e di alunni raggiunti e numero e materia insegnata dal docente con l'azione di supporto nelle classi, durante le ore di servizio del docente "assistito"; 4 per gli interventi "on demand": numero interventi, numero di docenti che hanno chiesto aiuto diretto e principali tipologie di intervento.



**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Istruzione e Supporti Direzionali

FIGURE DI SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE	Max n. 2		150 (costo orario max 30 €)
COORDINATORE DIDATTICO		n.1	50 (costo orario max 50 €)
COORDINATORE AMMINISTRATIVO		n. 1	50 (costo orario max 35 €)
MASTER TEACHER		n.1000	60 (costo orario max 50 €)
META MASTER TEACHER		n.33	130 (costo orario max 50 €)

Il numero di ore attribuito alle singole figure professionali ed in particolare a quelle di supporto all'organizzazione deve essere congruo rispetto alla struttura organizzativa del progetto e in particolare alla entità numerica delle rete. Tale congruità sarà valutata in sede di attribuzione del punteggio

La proposta dovrà essere accompagnata dal preventivo di spesa dettagliato del progetto, redatto obbligatoriamente utilizzando l'Allegato B (piano finanziario previsionale).

Deve essere allegato anche il curriculum sia del personale esterno, al fine di dimostrare il possesso dei requisiti richiesti dal bando (necessario per l'ammissibilità stessa della proposta), che del personale interno in quanto necessario per la valutazione e la conseguente attribuzione del punteggio relativo alle risorse umane (cfr successivo articolo 10).

Relativamente ai dettagli sulle modalità e sui tempi di presentazione delle domande si rimanda al successivo articolo 9.

Art.6- Priorità trasversali

Coerentemente con le priorità individuate dalla programmazione comunitaria 2007-2013 e in particolare dal POR Sardegna FSE, è previsto che i progetti presentati tengano conto delle priorità trasversali della parità di genere e delle pari opportunità. Quest'ultima deve essere perseguita attraverso la presenza di adeguati elementi di flessibilità nell'erogazione dei percorsi formativi, in grado di favorire la conciliazione dei tempi di studio/lavoro/cura.

Art.7- Risorse disponibili e vincoli finanziari

L'importo massimo previsto per il finanziamento delle proposte progettuali di cui al presente Avviso è pari a **MEuro 6,2** a valere sull'UPB S02.01.015 del Servizio istruzione e supporti direzionali della Direzione generale della Pubblica istruzione dell'Assessorato della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, in qualità di Organismo intermedio del POR- FSE.



**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Istruzione e Supporti Direzionali

Ciascuna rete dovrà inoltrare una sola proposta progettuale; l'importo complessivo massimo per progetto dovrà rispettare i parametri stabiliti nel presente Avviso e nei suoi allegati.

Il finanziamento che sarà concesso ai progetti approvati non è cumulabile con fondi ordinari della scuola o altre misure di sostegno comunitario, nazionale o regionale, ai sensi dell'art. 2, comma 4 del D.P.R. 196/2008.

Art.8- Spese ammissibili

Costituiscono spese ammissibili al finanziamento i costi diretti e indiretti, purché coerenti con le attività previste dalla proposta progettuale approvata e secondo le indicazioni di cui al Vademecum per l'Operatore (versione 4.0) approvato con Determinazione n° 1290 D.G. del 15.01.2014, disponibile sul sito della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it.

I costi devono riferirsi temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento (durata del progetto approvato), ad eccezione di quelli che possono essere sostenuti fin dalla pubblicazione dell'Avviso, ovvero le spese di progettazione (spese per i progettisti, ivi incluse le spese per il progettista/coordinatore e i suoi collaboratori) fino al 3% dell'importo complessivo del progetto. Un eventuale collaborazione dei Master Teacher alle attività di progettazione non incide sul monte ore attribuito agli stessi in riferimento alle attività attinenti al suo ruolo specifico di formatore (60 ore).

Si precisa che, in caso di mancata ammissione al finanziamento del progetto, tutte le spese sostenute resteranno a carico del soggetto proponente.

Le spese sostenute successivamente al termine dell'attività, con particolare riferimento agli adempimenti amministrativi e contabili conclusivi, sono ammissibili fino alla data di presentazione del rendiconto (30 novembre 2015), in considerazione del termine ultimo per l'ammissibilità delle spese al PO FSE 2007-2013 stabilito nella data del 31.12.2015.

Tutti i costi, diretti e indiretti, devono essere previsti ed indicati nel piano finanziario del progetto di cui all'Allegato B.

Non sono ammessi costi forfetari ed i costi diretti e indiretti devono essere rendicontati su base analitica; i costi indiretti devono essere previsti e rendicontati con calcolo pro-rata, secondo un metodo equo, corretto e debitamente giustificato. Tutti i costi, diretti e indiretti (comprese le spese generali) dovranno essere stati effettivamente sostenuti dalle scuole partner della rete e documentati da fatture o documenti probatori equivalenti.

Ciascuna scuola partner, in sede di rendicontazione finale delle spese, dovrà essere sempre in grado di produrre, attraverso il capofila, i documenti giustificativi relativi alle spese di propria competenza.



**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Istruzione e Supporti Direzionali

8.1 - Costi diretti

Per costi diretti si intendono i costi imputabili direttamente all'operazione e in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato.

Saranno considerate ammissibili esclusivamente le spese relative ai seguenti costi diretti:

- a) personale interno/esterno coinvolto nelle diverse fasi del progetto. Saranno ammesse esclusivamente le spese per le figure previste nell'Art. 5 e nel limite di costo e di monte ore dettagliato nel prospetto riepilogativo di cui al precedente Art. 5. Come previsto dal Vademecum v. 4.0 Art. 3.3.1.4, trattandosi di interventi realizzati da Istituti scolastici, **il personale docente, amministrativo e ausiliario** deve essere utilizzato e retribuito, pur con trattamento economico accessorio, nell'ambito del rapporto di dipendenza con il sistema di istruzione e non con contratti di prestazione professionale a carattere individuale; il costo ammissibile è costituito dal compenso per la realizzazione delle azioni progettuali alle condizioni previste dal CCNL Scuola per le prestazioni svolte al di fuori del consueto orario di lavoro, oltre agli oneri fiscali e previdenziali connessi. Il compenso non potrà comunque superare l'importo orario indicato nel prospetto riepilogativo di cui al precedente art.5. Per il personale esterno si applicano i massimali previsti dal Vademecum v. 4.0 come esplicitati nel prospetto riepilogativo di cui sopra. In ragione del numero di Autonomie scolastiche potenzialmente coinvolte e delle esigenze di coordinamento e raccordo delle stesse e delle attività di Progetto nell'ambito della rete Master Teacher, in deroga a quanto stabilito nel Vademecum per l'Operatore cfr. 3.2.4, l'importo massimo ammissibile per la macrovoce "Direzione e controllo interno" potrà essere superiore al 30% del costo complessivo del Progetto in relazione al numero di Autonomie scolastiche presenti nella rete e nel rispetto dei parametri di cui all'art.5.
- b) spese di progettazione;
- c) beni strumentali: sono consentite le spese di ammortamento, locazione, leasing, manutenzione ordinaria dei locali e delle attrezzature utilizzate per le attività progettuali e i i costi di ammortamento delle attrezzature informatiche, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa di riferimento e dal Vademecum per l'operatore v. 4.0; L'acquisto di attrezzature informatiche sarà ammissibile qualora risulti strettamente necessario alla realizzazione delle attività e nei limiti stabiliti dal Regolamento CE 1083/2006 art 34, che prevede la possibilità di finanziare con il Fondo Sociale Europeo azioni che rientrano nel campo di intervento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Le Reti dovranno indicare nel preventivo finanziario (Allegato B) le



**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Istruzione e Supporti Direzionali

spese previste per l'acquisto di attrezzature informatiche attenendosi alle indicazioni esplicite riportate nel Vademecum v.4.0. Tali spese saranno ammissibili nel limite massimo di 516,00 € per Autonomia scolastica e dovranno essere opportunamente documentate in sede di rendicontazione;

- d) spese di viaggi e trasferte (esclusivamente per le esigenze di mobilità dei Master Teacher per le attività didattiche da svolgersi in Autonomie scolastiche della rete diverse da quella di appartenenza);
- e) spese per la produzione e l'acquisto di materiale di consumo e didattico e di servizi necessari all'attuazione delle attività progettuali;
- f) altre spese per il personale ausiliare per la funzionalità degli spazi e la loro pulizia;
- g) altri costi diretti come da Vademecum v. 4.0 con riferimento esclusivo alle voci di spesa elencate nell'Allegato B.

8.2 - Costi indiretti

Per costi indiretti si intendono i costi che, seppure riferibili all'operazione, non sono o non possono essere direttamente connessi all'operazione medesima, ma sono collegati alle attività necessarie per la realizzazione del progetto; tali costi devono essere oggetto di rendicontazione analitica, con un calcolo pro rata preventivo e consuntivo, secondo un metodo equo, corretto e debitamente giustificato. Tali costi possono includere le spese amministrative, per le quali, per loro natura, è difficile determinare precisamente l'ammontare attribuibile a un'attività specifica (spese amministrative/staff, così come i costi di gestione, spese di reclutamento, contabilità o la pulizia, ecc; telefono, acqua, elettricità, ecc.). I costi indiretti imputati al Progetto non potranno in alcun caso essere superiori al 20% dei costi diretti riconosciuti ammissibili a seguito della verifica del rendiconto finale (cfr. 3.1.2 Vademecum per l'operatore v.4.0).

8.3 – Vincoli inderogabili di spesa specifici per l'intervento

La somma dei costi diretti di cui al precedente punto 8.1 lettere da b) a g) e dei costi indiretti di cui al precedente punto 8.2 non potrà superare il 25% dei costi diretti di cui al punto 8.1 lettera a).

Si precisa che, sempre nei limiti sopra esposti, le ore relative all'attività di progettazione del personale docente (compresi i Master Teacher) eventualmente coinvolto in tale attività, devono essere aggiuntive rispetto al monte ore indicato nel prospetto riepilogativo di cui all'Art. 5, tuttavia, le spese di progettazione di cui alla lettera c) non possono superare il 3% dell'importo complessivo del progetto.



**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**
Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Istruzione e Supporti Direzionali

Tali limiti dovranno essere rispettati nella presentazione del piano finanziario e l'importo definitivo spettante sarà ricalcolato sulla base delle spese effettivamente ritenute ammissibili a seguito della verifica del rendiconto finale.

Art. 9 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

Per la partecipazione all'Avviso il capofila della rete dovrà presentare, esclusivamente via pec all'indirizzo **pi.istruzione@pec.regione.sardegna.it**, la seguente documentazione:

- a) domanda di ammissione al finanziamento, redatta secondo l'Allegato A, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della scuola capofila, contenente anche:
 - i. dichiarazione resa dal legale rappresentante che le attività progettuali sono "aggiuntive" rispetto a quelle istituzionali ordinarie e non sono finanziate con altre fonti di finanziamento comunitarie, nazionali o regionali;
 - ii. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000, nella quale si attesti che le copie dei documenti allegati alla domanda stessa in formato digitale, sono conformi all'originale custodito agli atti della scuola capofila;

La domanda deve essere corredata da una copia fotostatica leggibile di un documento di identità del legale rappresentante in corso di validità;

- b) copia in formato digitale dell'accordo di rete, redatto secondo il modello A1, e sottoscritto, a pena di inammissibilità, dai legali rappresentanti di tutte le scuole aderenti alla rete, da cui risulti la scuola designata quale capofila della stessa; l'accordo deve essere corredata da copia fotostatica leggibile del documento di identità in corso di validità di tutti i firmatari;
- c) in caso di delega, copia in formato digitale dell'atto di delega;
- d) copia in formato digitale delle schede di adesione di tutti i Master Teacher della rete, compilate sul modello allegato A2 (modulo di adesione del Master Teacher) debitamente firmate e accompagnate dal documento di identità del sottoscrittore;
- e) copia in formato digitale delle schede di adesione dei Meta Master Teacher che lavoreranno per la rete, compilate sul modello allegato A3 (modulo di adesione del Meta Master Teacher) debitamente firmate e accompagnate dal documento di identità del sottoscrittore;



**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Istruzione e Supporti Direzionali

- f) copia in formato digitale della proposta progettuale, compilata utilizzando l'Allegato A4 firmata dal legale rappresentante della scuola capofila;
- g) copia, in formato digitale, del piano finanziario previsionale del progetto, redatto utilizzando l'Allegato B e debitamente firmato dal rappresentante legale della scuola capofila. Per la predisposizione del piano finanziario previsionale, i proponenti dovranno fare riferimento ai massimali indicati nel Vademecum dell'operatore vers. 4.0, e a tutti gli ulteriori limiti previsti nel presente Avviso, in particolare ai precedenti articoli 7 e 8;
- h) copia, in formato digitale, dei curricula del personale impegnato nel progetto (esclusi i Master Teacher e i Meta Master Teacher).

Si precisa che la documentazione, di cui al presente articolo dovrà essere presentata, in copia digitale (scansione del documento originale firmato) resa conforme ai sensi dell'art.19 del DPR 445/2000 (attraverso dichiarazione di conformità all'originale contenuta nell'Allegato A) fatta eccezione per quella del precedente punto a) che deve essere presentata in originale firmata digitalmente.

La modulistica, costituirà parte integrante del presente Avviso, e verrà pubblicata, unitamente ad esso sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it secondo il seguente percorso: Assessorato della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport - Direzione generale della Pubblica istruzione - Bandi e gare.

Ciascuna rete potrà presentare un'unica proposta progettuale.

La documentazione dovrà essere inviata, a pena di esclusione, dall'indirizzo pec istituzionale della scuola capofila e contenere chiaramente nell'oggetto la seguente dicitura:

Scuola (indicare il nome della scuola capofila)- Domanda di partecipazione Avviso Master Teacher.

A pena di esclusione, le proposte progettuali dovranno pervenire entro non oltre le ore 20.00 del giorno 6 marzo 2015;

In caso di problemi tecnici, che dovranno essere segnalati all'Amministrazione Regionale, sarà ammessa la consegna della documentazione cartacea, firmata in originale, purché spedita per raccomandata o consegnata a mano o con altro mezzo di recapito entro il medesimo termine perentorio previsto per la consegna via pec al seguente indirizzo: Assessorato della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport – Servizio istruzione e supporti direzionali– Viale Trieste 186, 09123 Cagliari.

Per esigenze di celerità del procedimento le proposte spedite per raccomandata entro il termine potranno essere ammesse a valutazione solo a condizione che pervengano comunque entro e non oltre il 9 marzo 2015.



**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Istruzione e Supporti Direzionali

L'Amministrazione Regionale non terrà conto delle proposte progettuali pervenute oltre i termini di cui sopra, anche se trattasi di proposte progettuali sostitutive o aggiuntive delle precedenti. Il termine di presentazione delle proposte progettuali è perentorio e non prorogabile. L'Amministrazione Regionale declina sin da ora ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque altra natura che impediscano il recapito della documentazione richiesta entro i termini perentori sopra indicati. Saranno considerate inammissibili ed escluse dalla valutazione le proposte progettuali prive della firma del legale rappresentante, ove esplicitamente richiesta, e in generale le proposte progettuali prive anche di una sola delle dichiarazioni e dei documenti cartacei prescritti, se non integrabili.

Art. 10 - Procedure e criteri di valutazione

Una Commissione giudicatrice interna verrà appositamente nominata con determinazione del Dirigente del Servizio istruzione e supporti direzionali, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali. La Commissione procederà innanzitutto alla verifica di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute; a tale scopo accerterà:

- l'osservanza del termine e delle modalità di presentazione delle proposte previste dall'Avviso;
- la presenza di tutta la documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni dell'Avviso e alla normativa vigente.

Al termine di questa fase, le proposte progettuali verranno dichiarate "ammissibili" o "non ammissibili" alla successiva fase di valutazione (istruttoria tecnica).

In caso di non ammissibilità per carenza dei requisiti richiesti, l'Amministrazione Regionale ne darà comunicazione via pec al soggetto proponente.

La Commissione procederà, di seguito, alla valutazione delle proposte dichiarate ammissibili all'istruttoria tecnica sulla base dei criteri indicati di seguito.

**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Istruzione e Supporti Direzionali

MACROCRITERI	SUBCRITERI	PUNTEGGIO
Qualità progettuale	Grado di coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità dell'Avviso	0 – 5
	Chiarezza espositiva, completezza delle informazioni, grado di dettaglio della descrizione quali/quantitativa e dell'articolazione temporale	0 - 10
	Adeguatezza delle modalità di organizzazione e realizzazione delle attività progettuali proposte rispetto alla complessità della rete	0 - 20
	Efficacia delle metodologie didattiche proposte rispetto agli obiettivi da raggiungere	0 – 15
Risorse umane	Adeguatezza delle risorse umane impegnate (esperienza, competenze e ruolo svolto nel progetto) nella realizzazione e gestione del progetto valutabile dal curriculum)	0 – 30
Priorità trasversali	Pari opportunità e innovatività	0 – 5
Piano finanziario	Chiarezza, correttezza del piano finanziario e coerenza delle voci di costo rispetto alle attività previste e alle dimensioni della rete	0 – 15

Non saranno finanziabili proposte che non raggiungano il punteggio complessivo minimo di 60/100 punti.

La graduatoria, all'esito delle valutazioni delle proposte progettuali, verrà comunicata ai soggetti proponenti via pec all'indirizzo indicato nella proposta progettuale, e successivamente sarà pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it secondo il seguente percorso: Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione Generale della Pubblica Istruzione - Bandi e gare.

.Art. 11 – Tempistica ed esito delle istruttorie

L'iter relativo al procedimento amministrativo attinente l'approvazione delle proposte progettuali dovrà concludersi entro 10 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle proposte medesime.

L'approvazione verrà comunicata ai proponenti via pec, all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al finanziamento; l'elenco dei progetti approvati sarà inoltre pubblicato sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it. Nella comunicazione saranno indicate le condizioni di attuazione,



**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Istruzione e Supporti Direzionali

le modalità di pagamento e di rendicontazione, nonché tutti gli adempimenti a carico delle reti di scuole, derivanti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento. Con la comunicazione sarà altresì inviato un modulo relativo all'atto di adesione che il capofila della rete dovrà inviare entro 5 giorni, per accettare le condizioni indicate e confermare l'impegno alla realizzazione del progetto.

Il mancato invio dell'atto di adesione equivale a rinuncia al progetto; eventuali spese sostenute resteranno a carico del soggetto proponente.

Art. 12 - Attuazione delle proposte progettuali

Le attività progettuali, come descritte nel progetto approvato, dovranno essere avviate, entro dieci giorni dalla data di firma dell'atto di adesione.

Per gli adempimenti gestionali e per la predisposizione del rendiconto, i soggetti beneficiari dovranno fare riferimento alle disposizioni contenute nel Vademecum per l'operatore Versione 4.0.

Art. 13 - Durata delle operazioni

Le attività progettuali dovranno terminare entro e non oltre 31 ottobre 2015 ed essere rendicontate entro e non oltre il 30 novembre 2015.

Eventuali richieste di proroga di avvio, di conclusione o di rendicontazione delle attività progettuali, rispetto alle modalità e ai tempi indicati nelle proposte progettuali approvate, dovranno essere comunicate dal capofila entro i termini di scadenza stabiliti, essere motivate e formalmente autorizzate dalla Direzione del Servizio istruzione e supporti direzionali.

Art. 14 - Tempi e modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento concesso sarà erogato, rispetto all'importo complessivo previsto, con le seguenti modalità:

- 80% a titolo di acconto, dopo la firma dell'atto di adesione e a seguito della comunicazione dell'avvio delle azioni progettuali da parte del capofila
- il 20% a saldo, sarà liquidato alla scuola capofila della rete a seguito di controllo svolto su tutte le spese esposte a rendiconto; il controllo sulla documentazione di spesa e di pagamento è svolto dalla Direzione del Servizio istruzione e supporti direzionali e/o dall'eventuale soggetto esterno delegato; le spese esposte nel rendiconto finale dovranno essere quietanzate (ovvero interamente pagate) per il 100% del loro ammontare.



**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Istruzione e Supporti Direzionali

Nel caso in cui, in sede di approvazione del rendiconto finale, dovesse risultare ammissibile al finanziamento un importo inferiore a quanto già erogato con l'anticipo, la scuola capofila provvederà a restituire la somma eccedente all'Amministrazione Regionale sul conto corrente che verrà comunicato dalla stessa, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di rimborso.

La scuola capofila della rete tiene operativamente i rapporti con la Regione e il soggetto dalla medesima incaricato del controllo e ha il potere/dovere di incassare il finanziamento. Il capofila, una volta incassato il primo acconto pari all'80% del finanziamento concesso, dovrà trasferire ai Partner di Progetto la medesima percentuale riferita alle quote di competenza così come indicate nell'Accordo di rete.

Sarà compito della scuola capofila mantenere i rapporti con le scuole partner della rete, assicurando la raccolta della documentazione di spesa, monitorando l'avanzamento delle attività e delle relative spese di tutte le scuole partner, trasferendo ai partner gli importi corrispondenti alle spese sostenute e riconosciute.

Le reti - attraverso il capofila - hanno l'obbligo di presentare la domanda di rimborso finale esclusivamente sulla base della modulistica che verrà fornita dal Servizio istruzione e supporti direzionali. Eventuali difformità rispetto all'utilizzo e alla compilazione della modulistica pubblicata sul sito non consentiranno l'esame della domanda. La dichiarazione finale deve essere presentata all'Amministrazione Regionale secondo le modalità indicate nel Vademecum per l'operatore vers. 4.0.

La scuola capofila è tenuta a presentare all'Amministrazione Regionale, in occasione della richiesta del saldo finale, una relazione tecnica sulle attività realizzate nell'ambito del progetto e sui risultati raggiunti.

Art. 15 - Variazioni

Sono consentite, dietro semplice comunicazione al Servizio istruzione e supporti direzionali, le variazioni al "Piano finanziario" (Allegato B) del progetto, secondo quanto stabilito dal Vademecum per l'operatore versione 4.0 e nel rispetto dei vincoli percentuali di cui all'art. 8.3 del presente Avviso.

Eventuali richieste di variazione del piano finanziario, oggetto di autorizzazione espressa da parte della Direzione del Servizio istruzione e supporti direzionali, nel limite di massimo di due richieste, dovranno essere effettuate almeno 30 gg prima della data di conclusione del progetto prevista.

In assenza di una formale autorizzazione da parte degli uffici competenti dell'Amministrazione Regionale, gli eventuali esuberanti di spesa non saranno ritenuti ammissibili.

Fatte salve le eventuali variazioni concordate con l'Amministrazione, le modifiche in linea tecnica o finanziaria dovute a fattori contingenti o a circostanze imprevedibili e non preventivamente autorizzate saranno valutate, sotto il profilo della coerenza, con gli obiettivi della linea del POR Sardegna FSE 2007/2013.



**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**
Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Istruzione e Supporti Direzionali

Qualora si verificasse la necessità di modifiche sostanziali, le stesse devono essere comunicate e approvate preventivamente al Servizio istruzione e supporti direzionali.

Art. 16 – Controlli e revoche

L'Amministrazione Regionale curerà lo svolgimento delle verifiche e dei controlli sulla esecuzione da parte del soggetto beneficiario di quanto indicato nella proposta progettuale e nel piano finanziario, nonché sull'adempimento di quanto espressamente stabilito nel presente Avviso e nel Vademecum.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si accerti che il finanziamento è stato erogato in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, si provvederà all'annullamento d'ufficio di ogni provvedimento connesso al finanziamento e al conseguente recupero delle somme indebitamente erogate.

Si procederà altresì alla revoca (totale o parziale) dei contributi nei seguenti casi:

- a) interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili alle scuole partner della rete;
- b) qualora le scuole della rete non destinino le risorse assegnate all'obiettivo e alle finalità che ne hanno motivato l'ammissione a finanziamento;
- c) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e dai controlli eseguiti emergano inadempimenti delle scuole della rete rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso o dalla normativa di riferimento;
- d) nel caso in cui a seguito di verifiche successive alla presentazione della rendicontazione finale sia accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore a quelle ammesse con il provvedimento di concessione.

Art. 17 – Monitoraggio finanziario, fisico e procedurale

Il capofila della rete, al fine di assicurare la costante verifica sullo stato di attuazione delle attività di progetto, deve garantire il caricamento dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del proprio progetto attraverso il Sistema Informativo Regionale (SIL).

Il monitoraggio finanziario periodico dovrà riportare il dettaglio delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento finanziato e costituisce la base dati per la predisposizione del rendiconto di spesa finale.

La scuola capofila dovrà altresì predisporre le relazioni illustrative delle attività svolte ed in corso di svolgimento e dei risultati raggiunti, contestualmente alla domanda di rimborso finale.



**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Istruzione e Supporti Direzionali

La scuola capofila della rete dovrà rispondere tempestivamente, anche per via informatica, alle eventuali richieste di informazioni relative alla gestione ed avanzamento delle attività provenienti dall'Amministrazione Regionale.

L'intera documentazione amministrativa e contabile in originale relativa alla realizzazione dei progetti dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi delle scuole partner e, in caso di controlli, presso la sede della scuola capofila. Tutta la documentazione dovrà, inoltre essere conservata per tre anni dopo la chiusura del POR FSE 2007/2013.

Art. 18 - Diritti sui prodotti delle attività

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati sono di proprietà della Regione e non possono essere utilizzati per fini diversi dal progetto né commercializzati, salvo autorizzazione.

Art.19 - Pubblicità e utilizzo loghi

I soggetti beneficiari devono attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali. In particolare sono tenuti a riportare i loghi dell'UE, del FSE, della Repubblica Italiana e della Regione Sardegna su tutti i prodotti realizzati, ad informare i destinatari che l'attività è finanziata dal POR FSE e ad assicurare un'adeguata attività di informazione sulle opportunità previste dal progetto in modo da consentirne l'accesso a tutti i potenziali destinatari.

Art. 20 - Informativa e tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente Avviso, e del relativo procedimento amministrativo, verranno trattati nel rispetto del d.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) realizzare l'attività di istruttoria e valutazione dei progetti pervenuti;
- b) realizzare l'attività di verifica e di controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- c) inviare comunicazioni agli interessati da parte della Direzione del Servizio istruzione e supporti direzionali.

Art. 21 - Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.



**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,
BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**
Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Istruzione e Supporti Direzionali

Art. 22 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi delle L. 241/90, è la dott.ssa Laura Garau (tel. +39 070 606 4114, e-mail: lgarau@regione.sardegna.it).

Art. 23 - Informazioni e domande di chiarimento

Per informazioni è possibile contattare i seguenti numeri +39 070 606 4114, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00 e nei giorni di lunedì e martedì dalle ore 16.00 alle 17.00.

Eventuali domande di chiarimento sull'Avviso potranno pervenire anche via e-mail, entro il decimo giorno che precede la scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali, ai seguenti recapiti:

pi.istruzione@regione.sardegna.it

Art. 24 - Allegati

Sono allegati e costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti modelli:

- Allegato A: domanda di ammissione al finanziamento
- Allegato A1: accordo di rete
- Allegato A2: scheda di adesione dei Master Teacher;
- Allegato A3: scheda di adesione dei Meta Master Teacher;
- Allegato A4: proposta progettuale;
- Allegato B: piano finanziario previsionale.

Il Responsabile di Linea
F.to dott.ssa Maria Luisa Sollai

FIRMATO

Il Responsabile del Procedimento
f.to dott.ssa Laura Garau
firmato